

## **Progettazione Architettonica II - Prof. Giovanni Polazzi**

### **Obiettivi del corso**

Il corso si prefigge di indagare le relazioni che intercorrono fra idea compositiva e tema architettonico.

Una sperimentazione progettuale guidata attiverà un momento di riflessione sui temi del progetto e sulla costruzione di una narrazione architettonica che prende spunto dalle relazioni con il luogo per definire una serie di edifici a funzione specialistica.

Il progetto, quale esito finale del laboratorio, dovrà essere rappresentato in tutte le sue parti ed evolvere in una elaborazione compiuta che definisca, dalla scala del paesaggio agli elementi di dettaglio, tutti gli aspetti dell'organismo architettonico.

### **Contenuti del corso**

Il tema proposto è il progetto per un padiglione espositivo nell'area del nuovo parco della piana di Castello.

La lettura attenta del contesto attraverso l'analisi storico-critica del sito, insieme all'artificio retorico, inteso come espressione di una architettura che dichiara il proprio intento narrativo, rappresentano l'indicazione prima, su cui lo studente è chiamato a "costruire" il proprio racconto di architettura.

Il dialogo dialettico tra un nuovo parco, un insediamento urbano di ampie dimensioni, la nuova sede della Regione e della Provincia e lo scalo aeroportuale fiorentino, rappresentano uno stimolante momento di riflessione in grado di costituire il fertile terreno per la realizzazione di significativi luoghi di aggregazione nell'area occidentale di Firenze.

Le lezioni teoriche saranno suddivise in due gruppi:

- il primo affronterà il problema della progettazione architettonica e del suo rapporto con la storia, con il contesto e con la dimensione dello spazio interno e dello spazio esterno. A tale proposito alcune lezioni saranno dedicate alla lettura compositiva di esperienze architettoniche significative, sia dei maestri dell'architettura moderna che degli architetti italiani protagonisti del dibattito architettonico del dopoguerra, che delle generazioni appartenenti al dibattito architettonico contemporaneo;
- il secondo affronterà il tema specifico dell'edificio espositivo e di aggregazione in genere, attraverso una lettura di esempi significativi. La discussione su progetti, realizzati negli ultimi anni, tratti da riviste italiane e straniere e da monografie specifiche, costituiranno un concreto contributo alla conoscenza e allo sviluppo di questo tema, un approfondimento culturale che rappresenta lo strumento fondamentale per lo svolgimento del laboratorio.

### **Modalità della didattica**

Il laboratorio di architettura si svolgerà attraverso uno stretto rapporto tra le lezioni teoriche e lo sviluppo del progetto in aula con i docenti.

Il laboratorio si avvarrà inoltre del supporto del corso di Caratteri Distributivi della prof.ssa Donata Bigazzi, mediante un ciclo di lezioni teoriche che forniranno le conoscenze di base sulle caratteristiche e le costanti tipologiche, morfologiche e distributive dell'architettura e con particolare approfondimento sugli edifici specialistici.

Il lavoro progettuale svolto in aula e le revisioni collettive dei progetti di esame costituiranno il principale momento formativo del corso. Attraverso un confronto dialettico tra le diverse ipotesi progettuali ed il luogo prescelto per l'intervento, si svilupperà la parte operativa del laboratorio.

La didattica del laboratorio sarà articolata in tre fasi che corrispondono a tre distinti momenti di verifica:

- Al termine della prima fase (30 ottobre) dovrà essere consegnata una brochure in formato A3 e un CD-rom contenente una descrizione del "Concept" del progetto e delle relazioni con il contesto;
- Al termine della seconda fase (5 dicembre) dovrà essere consegnata una nuova brochure in formato A3 e un CD-rom contenente una fase più approfondita del progetto con schemi di planimetrici e viste

schematiche del padiglione;

- Al termine della terza fase (15 Gennaio) dovrà essere consegnato una brochure in formato A3 ed un CD-rom contenente la prima stesura delle tavole finali (ridotte nel formato) e contenente anche le foto del plastico di studio.

### **Modalità d'esame**

Esposizione, verifica e discussione degli elaborati finali e dello sviluppo del progetto durante le tre fasi del laboratorio. Il lavoro d'esame concretizza i contenuti del corso, e sarà composto nella sua stesura definitiva da n. 4 tavole in formato A1 orizzontale, da un plastico finale in scala 1:100, e da un CD-rom contenente tutti gli elaborati di esame e le foto del plastico.

### **Bibliografia essenziale**

- OSWALD M. UNGERS, *Una architettura come tema*, Quaderni di Lotus, Milano, Electa, 1982.
- LUDOVICO QUARONI, *Progettare un edificio*, Gangemi, 1993.
- ETIENNE LOUIS BOULLÉE, *Architettura saggio sull'arte*, Padova, Marsilio Editori, 1967.
- ERNESTO N. ROGERS, *Esperienza dell'architettura*, Milano, Skira, 1997.
- PETER ZUMTHOR, *Pensare architettura*, Milano, Mondadori Electa, 2003.
- RAFAEL MONEO, *Inquietudine teorica e strategia progettuale nell'opera di otto architetti contemporanei*, Milano, Electa, 2005.

## **CARATTERI DISTRIBUTIVI - Prof. Donata Bigazzi**

### **Obiettivi del corso**

Il corso si propone di trasmettere le conoscenze di base sulle caratteristiche e le costanti tipologiche, morfologiche e distributive dell'architettura. Propone i termini di una riflessione critica sul rapporto progetto- utenza, studiando le basi percettive e del comportamento e le motivazioni e le premesse socioculturali, da cui derivano le elaborazioni progettuali.

Parlare di architettura vuol dire parlare di spazi: gli spazi nei quali l'uomo vive tutti i giorni ed ogni spazio che l'uomo organizza lo rapporta alla sua misura, "spazi a misura umana", nel senso che l'uomo vi si deve sentire a suo agio sia per abitare che per lavorare o divertirsi. Spazi perciò giustamente illuminati ed aerati, ben collegati fra loro e che si inseriscono armonicamente nell'ambiente.

*L'obiettivo del modulo è quello di trasmettere agli allievi la comprensione di una logica progettuale legata ai tempi ed ai modelli socioculturali attuali, poiché l'architettura è aggregazione di spazi che variano nel tempo e al variare delle condizioni geografiche, climatiche culturali e sociali.*

Si tratteranno principalmente le tipologie di edifici pertinenti al tema progettuale assegnato dal Laboratorio.

Particolare rilievo verrà dato agli aspetti climatici e all'influenza che essi hanno da sempre avuto sulle tipologie edilizie e sull'aggregazione degli spazi, e sull'ordinamento dello spazio esterno capace di influenzare e migliorare le prestazioni energetiche la progettazione degli edifici ed il comfort degli spazi interni.

### **Argomenti del corso**

Il corso è organizzato in due cicli di lezioni:

#### PARTE PRIMA: CONCETTI GENERALI

Funzioni, collegamenti, dimensionamenti, il sistema dei percorsi, gli schemi distributivi.  
Barriere architettoniche e progettazione sensoriale

#### PARTE SECONDA: ARCHITETTURA BIOCLIMATICA ED ELEMENTI DI BIOARCHITETTURA

La progettazione bioclimatica in relazione ai parametri di benessere termico, luminoso ed acustico ecologicamente appropriati negli edifici,  
Comfort, microclima e benessere,  
Igiene dei fabbricati,  
Orientamento e soleggiamento di facciate,  
Clima e progetto,  
L'illuminazione naturale,  
L'utilizzo delle acque piovane,  
Il sistema del verde,  
Il risparmio energetico nella progettazione architettonica: sistemi solari attivi e passivi,  
Tecniche di raffrescamento passivo,

*Si invitano gli studenti a seguire le lezioni sia per una carenza di letteratura specifica sugli argomenti del Corso, sia soprattutto per il taglio con cui gli argomenti stessi vengono trattati.*

#### **Bibliografia essenziale**

Per la prima parte

AA.VV. "Manuale di Progettazione edilizia" vol. 1 Edizioni Hoepli, Milano Milano

Stocchetti A. "Spazi per la vita degli uomini, Architettura e parametri" Firenze, Alinea Editrice, 1985,

Dall'Acqua G. "Igiene ambientale- Manuale di igiene edilizia, urbana e territoriale. Guida tecnico- pratica per architetti, ingegneri e medici igienisti", Torino, Minerva Medica, 1990.

Per la seconda parte

Jankovich B. "Clima e Progetto", edizioni La Medicea, Firenze 1990, AA.VV. "Architettura e natura, cose e luoghi per abitare il pianeta", Edizioni Mazzotta, Milano 1994,

AA.VV. "Architettura Bioecologica "atti del primo convegno nazionale sul costruire bioecologico, edizioni ANAB, Pradamano (UD) 1991,

Herzog T. (a cura di) "Energia solare in architettura e pianificazione urbana "edizioni Prestel Munich- new York 1996,

Francese D. "Architettura Bioclimatica, risparmio energetico e qualità della vita nelle costruzioni " Utet 1995.

Sasso U. " Edifici e materiali innocui per la salute" in riabita n. 5, 1992

M.Sala, L. Ceccherini Nelli "Tecnologie Solari", Alinea , Firenze 1993

C. Trombetta "L'attualità del pensiero di Hassan Fathy nella cultura tecnologica contemporanea" Rubettino Editore, Catanzaro 2002